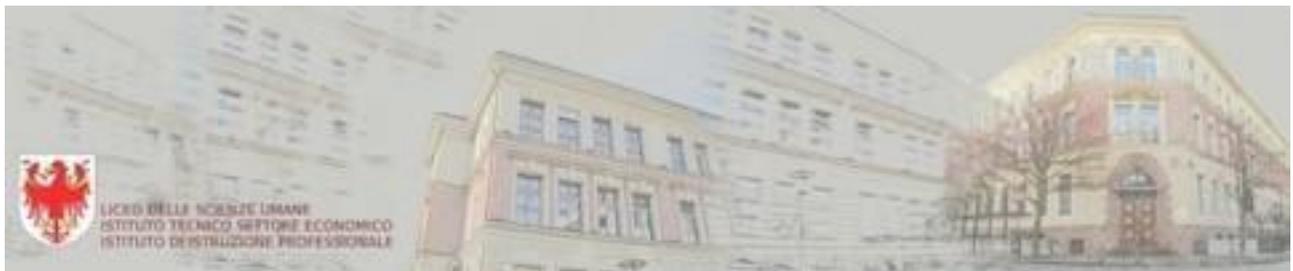


**Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado per le
Scienze Umane, per i Servizi e il Turismo “Claudia de’ Medici”
di Bolzano**



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023

CLASSE 5 G

Istituto Professionale - Settore Servizi

Indirizzo Servizi – Socio-Sanitari

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Indice:

Profilo professionale del tecnico dei servizi socio-sanitari	Pag. 4
Composizione del Consiglio di classe	7
Quadro orario annuale dell'indirizzo	8
Quadro orario settimanale dell'indirizzo	9
Quadro orario della classe 5G	11
Variazione del consiglio di classe	11
Profilo della classe	12
Metodologia dell'attività didattica	14
Attività di recupero	14
Criteri di valutazione	15
Risultati raggiunti dalla classe	15
Conoscenze e competenze raggiunte dalla classe	15
Percorsi pluridisciplinari	16
Educazione civica	19
PCTO	21
Attività programmate dal Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	24
Simulazioni della prima, seconda e di L2 e griglie di valutazione	25
Elenco allegati	25
Relazioni finali e programmi delle singole discipline	48

Presentazione del Profilo Professionale

L'indirizzo "**Servizi socio-sanitari**" è un corso di studio di istruzione superiore della durata di 5 anni che si conclude con il rilascio di un **diploma**. Al termine dei 5 anni lo studente possiede una preparazione culturale di base, conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari, con particolare attenzione a quelli presenti in Provincia di Bolzano, sia pubblici che privati. Il corso prevede discipline comuni, per garantire allo studente una formazione di carattere generale, e discipline di indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico, presenti già dal primo biennio. Al termine del percorso di studi il Diplomato dei Servizi socio-sanitari è competente a:

- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari **bisogni socio-sanitari**;
- promuovere attivamente la **salute** e il **benessere fisico, psichico e sociale** della persona.

Arete di competenza professionale del Diplomato in Servizi Socio-Sanitari e Obiettivi dell'attività didattica conseguiti in termini di Conoscenze e Competenze

- una cultura di base in campo letterario, storico, giuridico, psicologico, medico-sanitario;
- la conoscenza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni socioeconomiche del settore sociosanitario;
- la conoscenza dei bisogni e dei servizi sociosanitari;
- la conoscenza della normativa principale;
- la conoscenza dei principali strumenti della comunicazione interpersonale.
- la collaborazione alla gestione di progetti di un'impresa sociale;
- l'igiene, la profilassi, la prevenzione delle patologie di rilevanza sociale e nelle varie fasce d'età, al fine di promuovere un corretto stile di vita delle persone;
- le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- la tutela della persona con disabilità e del suo nucleo familiare;
- la promozione di reti di supporto all'inclusione sociale;

- la facilitazione della comunicazione e della relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- la raccolta, la conservazione e la trasmissione dei dati dell'attività professionale, con adeguati strumenti, anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Il ciclo di studi mette inoltre lo studente in possesso di saperi e capacità operative che gli consentiranno di:

- essere capace di individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- acquisire capacità di gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- organizzare interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli e predisporre piani di intervento personalizzati;
- essere in grado di valutare la qualità del servizio offerto allo scopo di migliorarlo e saper valorizzare le risorse;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore.
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;

Le metodologie

Un importante strumento di raccordo con il territorio è lo STAGE di osservazione ed operativo, per la quale la scuola assicura spazi di flessibilità dal primo biennio al quinto anno, per rispondere ai bisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle professioni. Una parte dello STAGE può esser svolto anche all'estero. Le metodologie didattiche puntano a far cogliere concretamente la stretta relazione esistente tra cultura professionale, conoscenze teoriche, tecnologia e competenze professionali, e sono centrate sui seguenti criteri:

- la valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo;
- l'analisi e la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo per progetti.

A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento consentono agli studenti diplomati:

- di inserirsi nel mondo del lavoro (assistenti negli asili nido comunali, in qualità di animatori nelle strutture per anziani, collaboratori/trici nelle scuole materne, nelle cooperative sociali ed associazioni che operano nell'ambito del sociale)
- di proseguire nel sistema della formazione tecnica superiore, con corsi di specializzazione presso la Formazione Professionale Provinciale quali: corso per collaboratrice all'integrazione, corso di assistente al nido.
- di proseguire nei percorsi universitari; in particolare la preparazione nell'ambito medico-scientifico orienta verso i corsi della Scuola Superiore di Sanità Claudiana; (Infermieristica, Ostetricia, Igiene dentale, Fisioterapia, Logopedia, Dietistica...) e verso corsi di ambito pedagogico e sociale.

Viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente, che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Finalità dell'attività didattica

In particolare i percorsi didattici hanno curato le competenze specifiche necessarie a:

- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità con particolari bisogni socio-sanitari;
- promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale della persona.

Per le conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline si fa riferimento alle relazioni finali e ai programmi svolti dai singoli docenti.

Composizione del Consiglio di Classe:

	NOME e COGNOME
Dirigente scolastico	Prof. Andrea Pedevilla
Italiano	Prof. Ivano Loffedo
Storia	Prof. Ivano Loffedo
Tedesco-L2	Prof. Georg Giovanelli
Inglese	Prof.ssa Eva Maria Mendez Blazquez
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Prof.ssa Marika Passarella
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Vittoria Mastropietro
Diritto e legislazione sociosanitaria	Prof.ssa Rita Mele
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	Prof.ssa Paola Cardinaletti
Matematica	Prof. Paolo Bertazzo
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Maria Viola
Religione	Prof. Sergio Tripodo
Sostegno	Prof. Nicola Morelli
Sostegno	Prof. Dennis Verra

Quadro orario annuale dell'indirizzo:

DISCIPLINE COMUNI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Lingua e letteratura italiana	113	114	113	114	113
Tedesco II lingua	113	114	113	114	113
Lingua inglese	85	85	85	85	85
Storia	57	57	57	57	57
Matematica	113	114	85	85	85
Diritto ed Economia	57	57			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	57	57			
Scienze motorie e sportive	57	57	57	57	57
Religione	28	29	28	29	28
DISCIPLINE DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	57				
di cui laboratorio*	57				
Scienze integrate (Chimica)		57			
di cui laboratorio*		57			
Scienze umane e sociali	113	114			
di cui laboratorio*	28	29			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	57				
di cui laboratorio*	28				
Educazione musicale		57			
di cui laboratorio*		29			
Metodologie operative**	85	85	113		
Igiene e cultura medico-sanitaria			113	142	142
Psicologia generale ed applicata			113	142	142
Diritto e legislazione socio-sanitaria			113	114	113
Tecnica amministrativa ed economia sociale				85	85
Totale	992	997	990	1024	1020

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(**) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Quadro orario settimanale dell'indirizzo per operatore socio-sanitario:

a) Quadro orario d'insegnamento:

<i>Materie</i>	<i>Ore settimanali</i>	<i>Docenti</i>
Italiano	4	Loffedo Ivano
Storia	2	Loffedo Ivano
Tedesco L2	4	Giovanelli Georg
Inglese	3	Mendez Blazquez Eva Maria
Igiene e Cultura medica	5	Passarella Marika
Psicologia generale ed applicata	5	Mastropietro Vittoria
Diritto e legislazione socio-sanitaria	4	Mele Rita
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	3	Cardinaletti Paola
Matematica	3	Bertazzo Paolo
Scienze motorie e sportive	2	Viola Maria
Religione	1	Tripodo Sergio

b) Quadro orario settimanale dell'indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Elementi di storia dell'arte	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	3	3	4		
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	5	5
Diritto e legislazione scolastica			4	4	4
Tecnica amministrativa				3	3
TOTALE	35	35	35	36	36

c) Quadro orario settimanale della classe:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7h55	PSICOLOGIA Mastropietro V.	TECN. AMMINISTRATIVE Cardinaletti P.		ITALIANO-STORIA Loffredo I.	PSICOLOGIA Mastropietro V.
8h45	MATEMATICA Bertazzo P.	PSICOLOGIA Mastropietro V.	IGIENE E CULTURA MEDICA Passarella M.		
9h35				SCIENZE GIURIDICHE Mele R.	SCIENZE GIURIDICHE Mele R.
10h25 10h40	IGIENE E CULTURA MEDICA Passarella M.	TEDESCO Giovanelli G.	MATEMATICA Bertazzo P.		TECN. AMMINISTRATIVE Cardinaletti P.
11h30	INGLESE Mendez Blazquez E.		ITALIANO-STORIA Loffredo I.	IGIENE E CULTURA MEDICA Passarella M.	ITALIANO-STORIA Loffredo I.
12h20 12h30	SCIENZE GIURIDICHE Mele R.	ITALIANO-STORIA Loffredo I.	TECN. AMMINISTRATIVE Cardinaletti P.	TEDESCO Giovanelli G.	
13h15	TEDESCO Giovanelli G.			RELIGIONE Tripodo S.	INGLESE Mendez Blazquez E.
14h00					
14h50			SCIENZE MOTORIE Viola M.		
15h40					

Variazioni del consiglio di classe

Disciplina	a.s s 20020/21	a.s 2021/22	a.s 2022/23
Italiano	Ivano Loffredo	Ivano Loffredo	Ivano Loffredo
Storia	Ivano Loffredo	Ivano Loffredo	Ivano Loffredo
Matematica	Paolo Bertazzo	Paolo Bertazzo	Paolo Bertazzo
Igiene e cultura medico-sanitaria	Marcella De Chilovi	Triani Vittoria	Passarella Marika
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Mele Rita	Mele Rita	Mele Rita
Tecnica amministrativa ed economia sociale		Turri Stefano	Cardinaletti Paola
Metodologie operative	Notaro Rosanna		
Tedesco lingua 2	Branz Alessandra	Giovanelli Georg	Giovanelli Georg
Inglese	Particco Maria Teresa	Roof Jennifer	Mendez Blazquez Eva Maria

Psicologia	Brunello Antonella	Mastropietro Vittoria	Mastropietro Vittoria
Educazione fisica	Giglioli Valentino	Ciavarella Francesco	Viola Maria
Religione	Tripodo Sergio	Tripodo Sergio	Tripodo Sergio
Sostegno	Nicola Morelli	Nicola Morelli	Nicola Morelli
Sostegno	Martina Saccomanno	Chiara Restieri	Palmisano/Dennis Verra

Presentazione della classe e risultati ottenuti

Profilo della classe

La classe 5G è composta da 17 studenti/studentesse, 12 alunne e 5 alunni.

L'attuale gruppo classe non ha subito grosse modifiche nella sua composizione dal terzo anno: durante il triennio si sono infatti registrati solo alcuni ritiri e poche bocciature. All'interno della classe sono presenti 2 alunni e 2 alunne tutelati dalla legge 104/92, di cui solo una segue una programmazione per obiettivi differenziati, e 3 studenti/studentesse tutelati dalla legge 170/2010.

La classe ha beneficiato della continuità didattica durante il corso del triennio nell'insegnamento dell'italiano e della storia, della matematica, del diritto e della legislazione socio-sanitaria e, infine, della religione. La continuità didattica è stata inoltre garantita nel quarto e quinto anno in tedesco e psicologia, al contrario, nelle restanti discipline c'è stato un continuo avvicendamento che ha inevitabilmente condizionato il rendimento scolastico degli studenti stessi.

Nel corso dell'anno la classe in contesto scolastico ha dimostrato di essere non sempre coesa e in alcune circostanze polemica. La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare tranne che in taluni casi. Alcuni studenti hanno risposto con interesse agli stimoli che venivano proposti nelle diverse discipline intervenendo di frequente con contributi personali, altri hanno seguito le lezioni con attenzione senza tuttavia partecipare attivamente al dialogo educativo e un gruppo seppur ristretto non ha mostrato impegno sia scolastico sia a casa. Nel lavoro a casa la maggior parte degli alunni ha mostrato un approfondimento adeguato

degli argomenti, anche se non per tutti costante; la puntualità nelle consegne non è sempre stata impeccabile. Il consiglio di classe ha consigliato più volte agli alunni/alunne una maggiore continuità nello studio a casa e una maggiore presenza alle verifiche programmate, ciò ha caratterizzato un miglioramento apprezzabile del percorso scolastico della classe nel tempo.

Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, ma in generale sono stati raggiunti risultati soddisfacenti. Qualche alunno si contraddistingue per buone capacità e ottimo rendimento.

Gli studenti della classe hanno mostrato buona partecipazione anche durante le attività proposte in ambito extrascolastico: gli stage presso asili e strutture per persone diversamente abili, infatti, non solo hanno mostrato valutazioni e giudizi positivi, ma si sono rivelate esperienze che hanno confermato la giusta scelta della scuola e, in particolare, dell'indirizzo. L'esperienza di PCTO di quest'anno, per circa la metà della classe, si è svolta a Norimberga. I ragazzi si sono confrontati con una realtà diversa da quella azionale, potendo approfondire e migliorare anche l'aspetto linguistico di L2. La restante parte della classe ha potuto svolgere lo stage nel territorio in ambito scolastico, in particolare nella scuola primaria, in quello sportivo e in ambito sanitario. In generale, il confronto con situazioni reali ha messo in luce potenzialità che, talora, nel solo ambito scolastico, rimangono inesprese e non adeguatamente riconosciute e valorizzate.

Le attività extracurricolari proposte e frequentate durante il terzo e il quarto anno scolastico sono, purtroppo, limitate a causa della situazione pandemica. Nella classe terza hanno partecipato al progetto di *Educazione alla legalità*, in quarta hanno aderito al Progetto Itaca proposto dall'Eurac e hanno svolto lo stage di PCTO presso le strutture presenti sul territorio. La classe si è recata a Verona per partecipare all'iniziativa *La Verona di Shakespeare*.

Quest'anno scolastico, oltre a Norimberga e al periodo di stage, la classe ha preso parte a molteplici eventi e momenti di formazione extrascolastica:

- Percorso nel mondo della poesia con Giulia Manzato (presentazione libro e workshop) (5 ore)
- Visita guidata alle trincee della Prima Guerra Mondiale (Nagià Grom) (intera giornata)
- Visita alle architetture della Bolzano fascista (2 ore)
- Spettacolo teatrale "Impronte dell'anima" della compagnia Teatro La Ribalta (3 ore)
- Visita guidata al Vittoriale degli italiani (casa di Gabriele D'Annunzio) (intera giornata)

- ABC Autobrennero - educazione stradale presso il Liceo Pascoli di Bolzano (4 ore)
- Corso di primo soccorso (Croce Rossa Italiana) (8 ore)
- Progetto AIDO, intervento in Aula Magna (2 ore)
- Visita Scuola Superiore Provinciale di Sanità Claudiana (5 ore)
- Intervento esperto infermiera domiciliare (2 ore)
- Progetto "Sentemente" (2 ore)

Metodologia dell'attività didattica

Il corpo docente ha orientato la propria azione didattica verso l'acquisizione di un metodo di lavoro più redditizio curando la comprensione di diversi testi attraverso l'utilizzo di mappe, schemi e strumenti utili a uno studio autonomo ed efficace.

Sono state fornite, inoltre, linee-guida per la relazione sullo stage: gli alunni sono stati sollecitati a predisporre, con l'aiuto degli insegnanti, dei percorsi di ricerca personali con agganci significativi alle loro esperienze di tirocinio.

Lezione frontale, lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche individuali, discussioni e brainstorming, analisi critiche guidate e analisi di casi pratici sono solo alcune delle metodologie utilizzate durante l'anno scolastico. Si è cercato di incentivare il dialogo e le discussioni con e tra gli studenti sugli argomenti delle lezioni e di stimolare loro a condividere contributi personali. La didattica ha avuto la finalità di valorizzare il pensiero operativo, di analizzare e risolvere problemi, di educare al lavoro cooperativo per progetti.

Alla fine del percorso didattico, grazie all'impegno e alla collaborazione con i docenti, alcuni studenti sono riusciti a migliorare e affinare le loro abilità critiche e riflessive, ad acquisire in modo meno mnemonico i contenuti e sono inoltre riusciti a raggiungere un'adeguata capacità di rielaborazione autonoma.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata inserita organicamente all'interno dell'attività didattica attraverso momenti di lavoro finalizzati alle puntualizzazioni sui contenuti e sul metodo di studio.

Criteria di valutazione

Alla fine di ogni modulo sono state proposte verifiche orali e scritte (prove strutturate, semi-strutturate e aperte). Le verifiche hanno avuto lo scopo di determinare sia le abilità raggiunte dalla classe, sia l'efficacia della proposta didattica.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di applicare le conoscenze acquisite
- comprensione dei testi
- efficace comunicazione dei contenuti
- capacità di analisi
- interesse, impegno, partecipazione
- progressi rispetto ai livelli di partenza.

Risultati raggiunti dalla classe

La preparazione finale è disomogenea, nel complesso sufficiente. Una piccola parte della classe non ha mantenuto una concentrazione costante, sia nelle lezioni in aula che nel lavoro a casa; tuttavia, intensificando l'impegno in prossimità delle verifiche orali e scritte, anche tali alunni, nonostante mostrino ancora alcune difficoltà e lacune, hanno ottenuto nel complesso un profitto sufficiente. Una buona parte della classe è riuscita invece a conseguire un profitto soddisfacente, mostrando impegno e interesse costanti. Per le conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e per i contenuti disciplinari si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Conoscenze e competenze acquisite dalla classe

Conoscenze

1. Una cultura di base storica, scientifica, letteraria, economico-giuridica, psicologica
2. Conoscenza dei servizi sociali sul territorio
3. Conoscenze tecniche specifiche del ruolo professionale
4. Conoscenza della terminologia specifica di Psicologia e di Cultura medico-sanitaria

Competenze

1. Comprensione, analisi e sintesi di testi di diverso tipo
2. Produzione di testi, commenti, elaborazioni
3. Esposizione corretta dei contenuti
4. Attenzione nei confronti delle problematiche del mondo attuale
5. Conoscenze professionali adeguate alle esigenze del settore dei servizi sociali
6. Capacità relazionali.

Per le conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e per i contenuti disciplinari si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Percorsi pluridisciplinari

Nella programmazione didattica il Consiglio di classe, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna disciplina nella scelta degli argomenti, ha deciso di approfondire alcune tematiche comuni ai diversi itinerari programmatici.

In particolare, nel corrente anno scolastico sono state sviluppate le seguenti tematiche:

Minori/Bambini/Infanzia	
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	Periodo neonatale e infanzia, prevenzione e screening, cenni di auxologia
ITALIANO - STORIA	Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo</i> Il lavoro minorile nell'Italia del 1800 Umberto Saba, <i>Ritratto della mia bambina</i> ; <i>Quando nacqui mia madre ne piangeva</i> ; <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> ; <i>Tre poesie per la mia balia</i>
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Il maltrattamento, le modalità di intervento, i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
INGLESE	Education in the UK, Education in the USA, "Babies": language acquisition (documentary), Psychological theories of development (Sigmund Freud: The unconscious Mind, Psychosexual Stages, Oedipus/Electra Complex; Erik Erikson: Stages of psychosocial development; Jean Piaget: Stages of development; Howard Gardner: Theory of

	Multiple Intelligences)
TEDESCO L2	Der Vorleser (Buch und Film)
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Diritti umani, Tutela dei diritti dei minori, Costituzione
Disabilità	
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	Classificazioni, Principali quadri clinici (PCI, Autismo, Distrofie, Epilessia), assistenza e riabilitazione
ITALIANO - STORIA	Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo</i> (il personaggio di Ranocchio) Franklin Delano Roosevelt e la disabilità nascosta
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	La famiglia e la disabilità, il ruolo dei servizi sociali e degli operatori
INGLESE	Autism, Down Syndrome
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Costituzione, Tutela giuridica dei soggetti deboli, Principio di eguaglianza formale e sostanziale, Principio di sussidiarietà, Welfare state
TEDESCO L2	Der Vorleser (Buch und Film)
Disabilità psichica	
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	I disturbi mentali: classificazione, eziologia, sintomatologia, diagnosi e percorso riabilitativo dei principali disturbi mentali (disturbo d'anzia, disturbo fobico, schizofrenia e disturbo bipolare)
ITALIANO - STORIA	Luigi Pirandello, <i>Ciaula scopre la luna</i> ; gli "scemi di guerra"; Umberto Saba e la depressione; Alda Merini, <i>Sono nata il ventuno a primavera</i> ; <i>Manicomio è parola assai più grande</i> ; <i>Io ero un uccello</i>

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	La salute mentale nella storia; la differenza tra nevrosi e psicosi, il disturbo ossessivo-compulsivo, l'attacco di panico, la depressione
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Costituzione, Tutela giuridica dei soggetti deboli, Principio di eguaglianza formale e sostanziale, Principio di sussidiarietà, Welfare state, Legge Basaglia n.180/1978, il SSN e il Terzo settore

Anziano	
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	Aspetti generali, Teorie dell'invecchiamento, principali patologie (Cardiopatie, Ictus, Demenze, Alzheimer, Parkinson)
ITALIANO - STORIA	Giovanni Verga, <i>I Malavoglia</i> (Il personaggio di Padron 'Ntoni) Paco Roca, <i>Rughe</i> L'anziano D'Annunzio al Vittoriale
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Le terapie per contrastare la demenza senile (la ROT, la terapia della reminiscenza e quella occupazionale; i servizi a disposizione degli anziani)
INGLESE	Types of eldercare and care homes, Major diseases of old age: Alzheimer's disease, Parkinson's Disease, Cardiovascular Diseases
TEDESCO L2	Borchert: Das Brot (Kurzgeschichte)
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Costituzione, Tutela giuridica dei soggetti deboli, Principio di eguaglianza formale e sostanziale, Principio di sussidiarietà, Welfare state, il Servizio Sanitario Nazionale/SSN, il Terzo settore
Dipendenze	
IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	Cenni uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive
ITALIANO - STORIA	<i>Émile Zola, L'Assommoir</i> (l'alcolismo) D'Annunzio e le droghe

INGLESE	Alcohol addiction Teenagers and Drugs
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Costituzione, Tutela giuridica dei soggetti deboli, Principio di eguaglianza formale e sostanziale, Principio di sussidiarietà, Welfare state, il Servizio Sanitario Nazionale/SSN, il Terzo settore
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	I gruppi di auto-aiuto, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

Si rimanda ai programmi dei singoli docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

In tutti i temi interdisciplinari affrontati è stata evidenziata la forte connessione con l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**, istituito nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 in virtù della legge 92/2019.

Obiettivi di Educazione civica comuni ai percorsi svolti sono:

- far conoscere le radici storiche e i valori fondanti della nostra società per vivere consapevolmente in un mondo che cambia velocemente e che ha bisogno di riferimenti solidi;
- favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana;
- rafforzare il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio.

La **tematica di Educazione civica** trattata interdisciplinarmente è stata quella dei *Diritti* come di seguito specificato e le ore complessive sono risultate 34

MATERIA	ARGOMENTI	ore
Tedesco	Die Nürnberger Prozesse: Verbrechen gegen die Menschlichkeit und die Grenzen der Rechtsprechung (Besuch des Doku-Zentrums in Nürnberg, Vor- und Nachbereitung in der Klasse)	4
Tecnica Amministrativa	“L’economia della ciambella. Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo” di Kate Raworth. Rappresenta un nuovo paradigma economico per lo sviluppo sostenibile in grado di tutelare gli ecosistemi da cui dipendiamo e allo stesso tempo di garantire i diritti fondamentali degli esseri umani	6
Psicologia	Intervento di un’esperta metodo Sentimente e visione film “Rughe”	5
Igiene e cultura medica sanitaria	Agenda 2030, punto 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Tutela della salute in Italia: dalla Costituzione al SSN Violenza ostetrica e interruzione volontaria di gravidanza	3
Diritto e legislazione socio sanitaria	Agenda 2030/Obiettivo 3, la Costituzione e i Diritti umani, la tutela della privacy e l’identità digitale, la legge ‘Basaglia’ n. 180/1978	3
Inglese	Children’s rights under the European Social Charter Bullying and the law in the UK and in the USA The European Commission Green Paper in ageing The rights of Persons with Disabilities 2021-2030 Gender inequality at work persists across Europe Healthcare in Italy and in the UK	8
Italiano/storia	Il lavoro minorile e i diritti dei minori	5

PCTO

Il profilo professionale dell'operatore dei servizi sociali prevede una formazione teorica e tecnico-pratica che gli consenta di collaborare ai diversi servizi socio-educativi. Agisce a sostegno della comunità, al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociale dei cittadini.

Nel corso "Servizi sociali" alle attività, svolte in stretta collaborazione con le singole materie d'indirizzo e con le materie culturali di base, si aggiungono specifiche attività operative e di orientamento, che hanno come obiettivo generale la formazione degli studenti in modo graduale all'esercizio della professione.

Per il raggiungimento di quest'obiettivo generale, si è data la possibilità agli studenti di conoscere i servizi sociali presenti sul territorio e di sperimentare situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito dei servizi socioeducativi - assistenziali.

Un'importante funzione formativa è rappresentata dai tirocini attraverso i quali ragazzi/e hanno la possibilità di sperimentare e rendere operative le conoscenze che sono state acquisite attraverso i percorsi mirati del corso.

L'organizzazione dei tirocini è stata affidata dalla scuola alla Cooperdolomiti, che ha organizzato e attuato percorsi di educazione cooperativa e di alternanza scuola/lavoro per la classe quarta e per gli alunni della classe quinta che non hanno partecipato al PCTO organizzato dalla scuola a Norimberga. L'altra parte della classe quinta ha partecipato all'esperienza di tirocinio che si è svolta presso le strutture territoriali di Norimberga. Qui di seguito le finalità e la programmazione dei tirocini.

Finalità

Il percorso in oggetto mira a preparare e accompagnare gli studenti allo stage aziendale.

Lo stage aziendale rappresenta un momento cruciale nel percorso formativo dello studente poiché nel corso dell'attività lavorativa svolta gli viene richiesto di effettuare il passaggio dal sapere al saper fare.

In tale contesto formativo lo studente stesso potrà verificare la validità della preparazione scolastica nel confronto della realtà lavorativa e prenderà inizio il processo di orientamento circa le proprie scelte post-diploma.

Il metodo cooperativo si pone come un valido strumento di sviluppo educativo e formativo del giovane che si prepara a svolgere lo stage aziendale. Per molti dei nostri ragazzi lo stage

rappresenta infatti la prima esperienza lavorativa che potrebbe inoltre rivelarsi utile anche nella preparazione alla futura attività professionale.

Attraverso un'attività di formazione socializzata lo studente sarà in grado di prendere coscienza:

- delle proprie attitudini, capacità, competenze, aspettative e motivazioni;
- di potere realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per immettersi con un valore aggiunto nel mercato del lavoro;
- dell'importanza del lavoro in équipe (competenza sempre più richiesta).

Gli obiettivi formativi sono:

- riflettere sulle scelte da intraprendere a conclusione degli studi;
- scoprire le risorse, i vincoli e le responsabilità attive per orientarsi alla scelta;
- scoprire il territorio e il tessuto economico e sociale sviluppato dalle imprese cooperative;
- costruire un piano di azione per la realizzazione dei propri obiettivi formativi/professionali maggiormente portati, per giungere infine ad avere costruito, a conclusione delle giornate, un piano di azione per il proprio futuro.

Qui di seguito il quadro riassuntivo delle ore svolte dalla 5G relative alle attività di PCTO

Anno	Unità didattiche/ore	Sede /Aziende
Terzo anno		
Quarto anno	13 unità didattiche di preparazione, 100 ore di tirocinio	III Circolo didattico scuola infanzia Learning Center Soc. Coop La strada- der Weg- Centro studi L'orizzonte Oltrisarco-Aslago Il papavero- der Mohn Gruppo Volontarius Centro giovanile Pierino Valer Associazione club della Visitazione

		Azienda servizi sociali di Bolzano Casa Bimbo A.P.S.P. fondazione la roggia Caritas diocesi Bolzano Bressanone
Quinto anno	72 ore di tirocinio	Norimberga (Germania)
Per gli studenti che non sono stati a Norimberga		
Quinto anno	Circa 70 ore	Istituto comprensivo Bolzano VI Ki.Ba. Project Coop. Soc. ONLUS Vedani Gmbh/srl Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca ODV Palestra Diamond Istituto comprensivo Laives

Per ogni studente si è cercato l'inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze. Il tutoraggio degli stage, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono positivi, ottimi in alcuni casi.

Attività programmate dal Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Nel mese di marzo, dopo la pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.23 sono stati presentati agli alunni, in particolare, gli articoli 17 (*Prove d'esame*), 19 (*Prima prova scritta*), 20 (*Seconda prova scritta*), 22 (*Colloquio*) della suddetta ordinanza.

I docenti hanno svolto nel corso dell'anno verifiche, sia scritte che orali, che simulano le tipologie di prove previste per l'Esame di Stato e che tendono al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare il colloquio.

Agli studenti è stato illustrato lo svolgimento del colloquio, che, dopo l'analisi del materiale predisposto dalla commissione, si svilupperà con una breve relazione o tramite un lavoro multimediale da parte del candidato rispetto alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO. Gli studenti dovranno quindi dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività organizzate dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe ha inoltre previsto per l'ultimo periodo dell'anno scolastico di effettuare delle simulazioni, scritte e orali, in relazione sia alle discipline che ai percorsi interdisciplinari.

Sono state predisposte simulazioni della prova orale soprattutto per quanto riguarda la prima parte del colloquio, ossia l'analisi del materiale, che, come spiegato agli studenti, verrà predisposto dalla commissione. Tali simulazioni hanno permesso agli/alle alunni/e di trattare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. È stata utilizzata la griglia di valutazione del colloquio di cui all'allegato A dell'O.M. n 45/2023.

Il docente di L2 ha indicato le modalità di svolgimento del colloquio per quanto concerne l'accertamento delle competenze nella seconda lingua. Si sono svolte le relative simulazioni partendo dall'analisi del materiale fornito dal docente, principalmente immagini, al fine di accertare le competenze linguistiche acquisite sia attraverso la produzione orale (parte monologica), che attraverso l'interazione orale (parte dialogica). È stato ad ogni modo spiegato agli studenti che potranno esprimersi in tedesco anche in altre fasi del colloquio.

Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate alle prove di simulazione presenti nel documento.

Simulazioni effettuate nelle seguenti date programmate:

1. Simulazione prima prova di italiano

giovedì 13 aprile SIMULAZIONE PRIMA PROVA (6 ore),
di cui si allega copia e griglia di valutazione.

2. Simulazione seconda prova di igiene e cultura medico-sanitaria

Mercoledì 19 aprile SIMULAZIONE SECONDA PROVA (4 ore + 2 ore),
di cui si allega traccia e griglia di valutazione.

3. Simulazione terza prova di tedesco

Martedì 28 marzo SIMULAZIONE TERZA PROVA (4 ore),
di cui si allega traccia e griglia di valutazione

Criteri di formulazione traccia seconda prova scritta

In conformità dei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta di cui al D.M. n. 769/2018.

Elenco allegati:

- Relazioni finali delle singole discipline con i relativi programmi svolti
- Elenco testi oggetto di studio dell'insegnamento di italiano
- Elenco testi oggetto di studio dell'insegnamento di tedesco L2
- Criteri formulazione traccia seconda prova scritta
- Griglie correzione prima e seconda prova della scuola

A) Prima prova

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udi un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Coesione e coerenza testuali	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e snodi tematici e stilistici, rispettando i vincoli posti dalla consegna	Comprensione nulla/minima del testo; mancato/limitato rispetto dei vincoli della consegna	1-7	
	Comprensione scarsa/ parziale o sommaria del testo; inadeguato/limitato rispetto dei vincoli della consegna	8-11	
	Comprensione essenziale e corretta del testo limitata agli snodi principali /estesa a più snodi tematici e stilistici; sostanziale rispetto dei vincoli delle consegne	12-15	
	Comprensione corretta/abbastanza approfondita del testo in quasi tutti/in tutti gli aspetti tematici e stilistici; adeguato rispetto dei vincoli delle consegne	16-19	
	Comprensione completa e approfondita del testo in tutti i suoi aspetti tematici e stilistici; pieno rispetto dei vincoli delle consegne	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi nulla/inadeguata del testo; risposte errate con mancata//frantesa individuazione degli elementi richiesti	1-3	
	Analisi scarsa/parziale e sommaria del testo; risposte superficiali con diffuse/alcune inesattezze, anche gravi	4-5	
	Analisi essenziale/corretta; risposte basilari/adequate limitate a aspetti principali/estese a più aspetti anche con alcune inesattezze	6-7	
	Analisi corretta abbastanza approfondita; risposte corrette e pertinenti in quasi tutti/ in tutti gli aspetti, anche con alcune imprecisioni	8-9	
	Analisi completa e sicura; risposte esaurienti, approfondite ed efficaci in tutti gli aspetti	10	
Interpretazione corretta articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione nulla/minima del testo, con gravi/diffusi errori interpretativi	1-3	
	Interpretazione scarsa/parziale e imprecisa, contestualizzazione con limitati/generici riferimenti culturali e approfondimenti personali	4-5	
	Interpretazione complessiva sostanzialmente corretta, contestualizzata con semplici e essenziali/semplificati e adeguati riferimenti culturali e approfondimenti personali	6-7	
	Interpretazione complessiva corretta e abbastanza articolata	8-9	
	Interpretazione personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

Punteggio in quindicesimi:

/100

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente	20	
- Coesione e coerenza testuali			
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
- Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione e analisi del testo con individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Comprensione nulla/minima del testo; analisi incompleta; mancata/frantesa individuazione di tesi e argomentazioni	1-7	
	Comprensione parziale/limitata del testo; analisi incompleta/incerta; parziale/superficiale individuazione di tesi e argomentazioni	8-11	
	Comprensione essenziale dei testi; analisi semplificata ma corretta; individuazione solo di alcuni/solo dei principali snodi argomentativi	12-15	
	Comprensione adeguata/quasi completa del testo; analisi corretta; individuazione solo di alcuni/ solo dei principali snodi argomentativi	16-19	
	Comprensione completa; analisi sicura e corretta; individuazione puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni in tutti gli aspetti	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti e utilizzando i riferimenti culturali a supporto dell'argomentazione.	Percorso ragionativo privo di rielaborazione/incoerente /inappropriato; uso errato dei connettivi	1-7	
	Percorso ragionativo incongruente/superficiale con molte/alcune incoerenze; uso spesso/a volte inappropriato dei connettivi	8-11	
	Percorso ragionativo semplice/adequato, coerente e chiaro solo nei passaggi logici essenziali; uso meccanico/basilare dei connettivi	12-15	
	Percorso ragionativo adeguato/articolato, coerente e chiaro in quasi tutti/tutti i passaggi logici; uso appropriato dei connettivi	16-19	
	Percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace in tutti gli snodi argomentativi; uso sicuro dei connettivi	20	

Punteggio in quindicesimi:

/100

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
- Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
- Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontato e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre/sempre in modo adeguato/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA – punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pertinenza alla traccia completamente/fortemente inadeguata; eventuale titolo e paragrafazione del tutto/molto incoerenti	1-4	
	Pertinenza alla traccia limitata e parziale in molte parti/in alcune parti del testo; eventuale titolo e paragrafazione poco coerenti	5-7	
- Coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinenza alla traccia essenziale in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	8-12	
	Pertinenza alla traccia adeguata in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e paragrafazione coerenti e appropriati	13-14	
	Pertinenza alla traccia piena e completa; eventuale titolo e paragrafazione coerenti, significativi e originali	15	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione/argomentazione supportato dalla correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completamente/fortemente disordinata	1-10	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali contorta e disorganica in molti snodi/in alcuni snodi logici	11-15	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali lineare ed elementare/lineare e adeguata in molti snodi logici	16-20	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica in quasi tutti/in tutti gli snodi logici	21-24	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica, ben articolata e personale in tutti gli snodi logici	25	

Punteggio in quindicesimi:

/100

SIMULAZIONE di seconda prova

I142 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2022/2023

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

PRIMA PARTE

Serena è nata a un'età gestazionale di 37+1. La gravidanza è stata patologica per diabete materno in terapia sostitutiva. Il travaglio è stato indotto, il parto spontaneo con espulsione difficoltosa.

Alla nascita Serena pesava 3390 g, il valore di Apgar è stato a 1' = 0 e a 5' = 4.

È stata sottoposta a rianimazione cardiopolmonare e prontamente ricoverata in reparto di terapia intensiva neonatale.

Dagli esami clinici si è evidenziata una encefalopatia ipossico-ischemica, alla dimissione è stata posta diagnosi di sindrome post-asfittica.

Serena è stata subito presa in carico e sottoposta a controlli periodici, inizia dopo pochi mesi un'educazione motoria e, ora che ha 6 anni, presenta andatura a falce con arto superiore addotto, piede in equinismo varo e un lieve ritardo mentale.

Il tempismo della diagnosi e della terapia le hanno reso possibile la riduzione dei movimenti involontari ed evitato ulteriori problemi di linguaggio e postura che le hanno permesso di essere inserita in un percorso scolastico.

Il candidato avvalendosi delle informazioni fornite tratti l'argomento della patologia di cui presumibilmente è affetta Serena, evidenziando quali possono essere le cause, le possibili diverse manifestazioni cliniche e il decorso.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIM mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE di seconda prova

I142 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2022/2023

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

SECONDA PARTE

Si delinei quali sono i compiti e composizione di una equipe multidisciplinare di assistenza ad un bambino disabile in relazione alla patologia del testo proposto nella prima parte. Si proponga un progetto di inserimento scolastico della bambina, tenendo conto delle sue problematiche.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI - CODICE IP02

a.s. 2022-23

Griglia di valutazione

Materie: **Igiene e cultura medico-sanitaria**

Candidato/a _____ Classe: _____ Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti (ventesimi)	Totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi: punti 5/20	Nulla / Frammentaria	1	
	Limitata e imprecisa	2	
	Essenziale / Basilare	3	
	Precisa	4	
	Approfondita e originale	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione: punti 7/20	Nulla / Impropria	1	
	Inadeguata	2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Basilare	4	
	Corretta e adeguata	5	
	Precisa e approfondita	6	
	Completa e originale	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione: punti 4/20	Inadeguata	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	Adeguata	3	
	Esauriente	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: punti 4/20	Scorretta / Inappropriata	1	
	Con qualche imprecisione	2	
	Corretta	3	
	Precisa e appropriata	4	
Punteggio totale			/20

Punteggio

in decimi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule**

Schuljahr 2022-2023

Modell – Simulation

HÖREN: „Arbeitswelt – Textilindustrie“

LESEN: „Migranten auf der Balkanroute“

Sachtext

Auszug aus: SPIEGEL ONLINE vom 13. Januar 2018

Anzahl der Zeichen: 4767

Hörverstehen 2,5/10 _____

Leseverstehen 2,5/10 _____

Schreiben – Aufgabe 1 2,0/10 _____

Schreiben – Aufgabe 2 3,0/10 _____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Aus unserer Sendereihe **Neues aus Kultur und Gesellschaft** hören Sie heute den Beitrag „**Afrikas Textilindustrie - das Beispiel Äthiopien**“.

Lesen Sie die Fragen. Sie haben dafür **2 Minuten Zeit**.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text **zweimal**.
Beantworten Sie während des Hörens die Fragen in **Stichworten**.

1. Ein Industriepark wurde eingeweiht:	wann? mit wessen Hilfe? wofür?	___/0,5
2. Wie sind die Arbeitsbedingungen in der Textilfabrik? (3 Informationen)		___/0,5
3. Aus welchem Grund ist Äthiopien für die Textilindustrie interessant? (2 Informationen)		___/0,5
4. Welche Schwierigkeiten gibt es am Anfang der Ausbildung?		___/0,5
5. Worauf hofft Lemlem Mussie?		___/0,5
		___/ 2,5

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Migranten auf der Balkanroute

Wie sieht es aus, wenn die EU zumacht? In den Balkanländern sitzen bis zu 10.000 Menschen fest, hausen in Wäldern, Zelten, Fabrikruinen. Ein Besuch an der serbisch-kroatischen Grenze.

15 Kilometer sind es von der Kleinstadt Sid bis zur kroatischen Grenze. Man lässt die leerstehenden Fabrikhallen am Bahnhof links liegen, kreuzt die Bahnschienen. Man ist dann lange auf der Landstraße von winterbraunen Äckern und weitem Himmel umgeben. Läuft durch Dörfer, wo die Zeit seit den Jugoslawien-Kriegen stehengeblieben scheint, vorbei an kaputten Häusern. Versucht dann in den nahen Wald zu kommen und sich dort zu verstecken.

Walid, 26, dunkle Augen und freundliches Lachen, ist einer von bis zu 10.000 Menschen, die laut Schätzungen des UNO-Flüchtlingshilfswerks in den Balkanländern leben, in Flüchtlingslagern, oder außerhalb der offiziellen Camps. Die meisten von ihnen wollen nach Südeuropa. Und vor allem weiter in den Norden.

Walid versuchte neunmal in den letzten vier Monaten durch die Wälder in die EU zu kommen. Einmal fuhr er im Laderaum eines LKWs mit. Zehnmal wurde er von der kroatischen Polizei aufgegriffen und zurück nach Serbien gebracht. Tagsüber trifft sich Walid mit den anderen in einer Fabrikruine am Stadteingang von Sid. Afghanen, Pakistaner, Marokkaner, Algerier, Kosovo-Albaner stehen um 11 Uhr in der Schlange, denn eine Gruppe spanischer Freiwilliger verteilt Lebensmittel. Vor einigen Tagen kam die Polizei. Sie kommt immer, wenn mehr als 100 Leute in der Fabrik sind. Wer nicht schnell genug verschwindet, wird in ein Flüchtlingslager gebracht.

Die Mediziner von "Ärzte ohne Grenzen" berichten, dass manche, die zurückgeschickt wurden, schwer verwundet waren. Sehr oft ist es die Polizei, die die Flüchtlinge misshandelt, aber leider fehlen konkrete Beweise. Die kroatische Polizei schreibt in einer E-Mail: "Wir wollen Sie daran erinnern, dass illegale Migranten alles versuchen, um die effektive Arbeit der Polizei an der Grenze zu verhindern. Sie zerstören ihre Papiere, sie machen Falschaussagen über ihre Herkunft."

In den vergangenen sieben Monaten starben an der serbisch-kroatischen Grenze sieben Menschen. Fast alle verloren ihr Leben, weil sie sich unter Züge hängten oder versuchten, von Brücken auf Lastwagen zu springen. Madina Hussein, 7 Jahre aus Afghanistan, starb, nachdem die kroatische Polizei sie nach Serbien zurückgeschickt hatte. Die Polizei setzt die Menschen, die sie aufgreift, kurz hinter der Grenze ab, häufig auf Feldwegen, wo manche erstmal fragen müssen, wo sie überhaupt sind. Medina lief mit ihrer Familie auf den Zugschienen und sie wurde von einem Zug erfasst. Sie starb auf dem Weg ins Krankenhaus. Ihre ältere Schwester hat mit Hilfe einer NGO entschlossen Anzeige gegen die Polizei zu erstatten, da sie ihnen den Zugang zum Asylverfahren versperrte.

Seit Herbst können Iraner ohne Visum nach Serbien einreisen. Sie kommen als Urlauber, versuchen aber, mit Schleppern in die EU zu gelangen. Für 7000 Euro. Wer wenig oder gar kein Geld hat, schläft in einem der vielen leerstehenden Häuser in Sid oder neben der Bahnstrecke.

Walid ist inzwischen in Algerien, wiegt er zehn Kilo weniger, die Wangenknochen zeichnen sich ab. In Algerien bemalte er für 100 Euro Monatslohn Gipsdekorationen von Moscheen. Heute ist er ein Wanderer, ließ Bruder und Mutter zurück, kam über die Türkei nach Griechenland, lief dann über Mazedonien in den Kosovo und nach Serbien, will nach Schweden. Er denkt, er kann dort als Türsteher 300 Euro im Monat verdienen. Auch falls er eines Tages ankommt, wird er kaum eine Chance auf Asyl haben.

„Wenn ich in Schweden bin, werde ich das hier erinnern“, sagt er, „wie einen Traum, eine halbwache Episode, die nicht richtig zum eigenen Leben gehört.“ Sein Lachen hält noch. Nur wenn er durch die Straßen von Sid läuft und nicht merkt, dass man ihn vom Auto aus sieht, liegt die Sorge wie eine zweite Haut über seinem Gesicht. Immer wieder tauchen Silhouetten am Horizont auf, werden beim Näherkommen zu Menschen. Männergruppen, die zurückkehren von der kroatischen Grenze, in Tovarnik stehen am Bahnhof immer zwei Polizeiwagen. Manche gehen auch von ihren Schlafquartieren zum Abendessen in die Ruine. In ihrem Rücken liegt der Westen, in ihrem Rücken geht die Sonne unter.

An diesem Abend verteilen die spanischen Ehrenamtlichen aus zwei Töpfen Linsen, gewürzt mit Harissa. Dazu Brotstücke. Blaue Plastikplanen vor den Löchern im Backstein halten die Kälte fern, in einem der Räume, in denen kein Wasser steht, hat eine Gruppe Afghanen ein Lagerfeuer aus Stroh, Ästen und Müll entzündet. Selbst wenn man einen Meter Abstand hält, brennt die Hitze im Gesicht, dass es kaum zu ertragen ist. Die Männer rücken näher ans Feuer.

Quelle: SPIEGEL ONLINE vom 13. Januar 2018

Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4767

Zeit: 30 Minuten

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen und überlegen Sie, welche Aussagen richtig (R) und welche falsch (F) sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch. Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

1.	Viele Flüchtlinge leben im Grenzgebiet zu Kroatien
2.	Städte und Wohnsiedlungen wurden nach dem Krieg wieder neu aufgebaut.
3.	Man weiß durch Zählungen, dass über 9000 Auswanderer im ehemaligen Jugoslawien leben.
4.	Der junge Mann wurde von Kroatien nach Serbien zurückgebracht.
5.	Freiwillige Helfer geben Mahlzeiten aus.
6.	Es gibt Hinweise, dass die Polizei mit den Asylbewerbern korrekt umgeht.
7.	Die Auswanderer sind kooperativ.
8.	Viele Menschen sterben wegen der Kälte.
9.	Das afghanische Mädchen konnte noch rechtzeitig gerettet werden.
10.	Nichtstaatliche Organisationen unterstützen die Flüchtlinge bei Beschwerden.
11.	Walid kann in Nordafrika seiner gelernten Arbeit nachgehen.
12.	Der junge Asylant bekommt bald eine schwedische Staatsbürgerschaft.
13.	Der junge Mann wirkt besorgt
14.	An den Grenzen wurden die Kontrollen aufgehoben.
15.	Es werden Freudenfeuer von den Männern entzündet.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

						<u> </u> /2,5
--	--	--	--	--	--	----------------------

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

- 1. Textverarbeitende Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ein Migrant verfasst einen Brief an seinen Freund, der in Deutschland wohnt, und informiert ihn über die Situation der Flüchtlinge.

Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und welche inhaltlichen Aspekte für den Bericht relevant sind.

- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.
 - Verwenden Sie für den Text Ihre eigenen Worte.
 - Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
 - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.
- Achten Sie auch auf den Wortschatz und auf die sprachliche Korrektheit (Satzstellung, Verbkonjugation, Zeit)

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

- 2. Argumentative Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ausländerfeindlichkeit und Fremdenhass sind heutzutage leider sehr verbreitet. Nehmen Sie Stellung dazu und diskutieren Sie die Auswirkungen der vielen Flüchtlinge in unserem Land auf die Gesellschaft und die Wirtschaft.

Schreiben Sie eine Stellungnahme und achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.

- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.



Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

HÖRVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig						5	
Item zur Hälfte R				0,25			
Item Falsch	0	0	0	0	0		0
Mögliche Punkte (max. 2,5)							2,5
LESEVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig						5	
Item zur Hälfte R							
Item Falsch	0	0	0	0	0		0
Mögliche Punkte (max. 2,5)							2,5
SCHREIBEN 1							
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
<ul style="list-style-type: none"> Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft 	0,2	0,4	0,6	0,8	1		
Ausdrucksfähigkeit <ul style="list-style-type: none"> Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit <ul style="list-style-type: none"> Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 2)							2,0
SCHREIBEN 2							
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
<ul style="list-style-type: none"> Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft 	0,4	0,8	1,2	1,6	2		
Ausdrucksfähigkeit <ul style="list-style-type: none"> Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit <ul style="list-style-type: none"> Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 3)							3,0
Punkte insgesamt (max. 10)							

Programmi svolti

Classe 5 G

**Anno Scolastico
2022/2023**

Programma svolto
Materia: Italiano
Insegnante: Ivano Loffredo
Classe: VG
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2022-2023

Testo di riferimento:

A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, O. Tribulato, *La mia nuova letteratura. Vol. 3: dalla fine dell'Ottocento a oggi*, C. Signorelli scuola, 2020

Modulo 1

Il positivismo, il naturalismo e il verismo (5 ore)

Testi analizzati:

- Émile Zola, *Gervaise e l'acquavite* (da *L'Assommoir*)

Giovanni Verga: biografia e poetica (10 ore)

Testi analizzati

- *Rosso Malpelo*
- *Cavalleria rusticana*
- *La roba*
- *I Malavoglia* (cap. I: Presentazione dei Malavoglia)

Modulo 2 (9 ore)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Testi analizzati:

- *Il piacere*, I, 1 (L'attesa dell'amante)
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)
- *Qui giacciono i miei cani*

Visita guidata al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera.

Visione del film *Il cattivo poeta* di Gianluca Jodice (2021)

Modulo 3 (5 ore)

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

Poesie analizzate:

- *Veglia*
- *In memoria*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *I fiumi*

Modulo 4 (6 ore)

Il nuovo romanzo europeo: le principali trasformazioni del genere

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *La patente*
- *Ciàula scopre la luna*
- *Uno, nessuno e centomila* (libro I, cap. 1: *Un piccolo difetto*)

Modulo 5 (4 ore)

Umberto Saba: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *Ritratto della mia bambina*
- *Mio padre è stato per me l'assassino*
- *Tre poesie per la mia balia*

Modulo 6 (5 ore)

L'anziano fragile

Testi analizzati:

- Paco Roca, *Rughe*, Tunué (graphic novel, lettura integrale)

Modulo 7 (4 ore)

Alda Merini: vita e opere

Testi analizzati:

- *Io ero uccello*
- *Sono nata il 21 a primavera*
- *Manicomio*

L'insegnante

Prof. Ivano Loffredo

Programma svolto
Materia: Storia
Insegnante: Ivano Loffredo
Classe: VG
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2022-2023

Testo di riferimento:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Domande alla storia. Corso di storia ed educazione civica*, vol. 5, La Scuola, 2020

Modulo 1 (3 ore)

Le illusioni della Belle Époque

- Migliora la qualità della vita
- I cambiamenti nel modo di produzione
- L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero
- Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento
- Il graduale allargamento del diritto di voto
- L'emancipazione

Modulo 2 (1 ora)

L'età giolittiana in Italia

- I socialisti e le loro correnti interne
- Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno
- Luci e ombre dello sviluppo
- Le riforme di Giolitti
- Vantaggi e limiti di una politica riformatrice
- Colonialismo e guerra di Libia

Modulo 3 (7 ore)

La Prima guerra mondiale

- Sarajevo, 28 giugno 1914
- Cause e conseguenze dell'attentato
- L'Europa in guerra
- In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti
- L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco
- Il patto di Londra: anche l'Italia entra in guerra
- Il fronte italo-austriaco
- Una guerra di trincea
- Caporetto e la resistenza sul Piave
- La resa di Germania e Austria
- La pace dettata dai vincitori

Visita guidata al campo trincerato del Nagià Grom a Manzano (TN)

Visione del film *1917* di Sam Mendes (2019)

Approfondimento (2 ore)

- La follia nelle trincee: i traumi psichici dei soldati della prima guerra mondiale (scemi di guerra)

Modulo 4 (13 ore)

Il fascismo

- Il dopoguerra e il biennio rosso

- Il fascismo: nascita e presa di potere
- La marcia su Roma
- Mussolini al governo
- Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti
- L'Aventino: l'opposizione esce di scena
- Il fascismo si trasforma in una dittatura
- Il partito unico e lo stato fascista
- I Patti Lateranensi
- Agricoltura e industria: l'economia centralizzata del regime
- La politica estera del fascismo: la conquista dell'Etiopia
- La vergogna delle leggi razziali

Storia locale: Visita ad alcuni edifici della Bolzano fascista

Modulo 5 (2 ore)

La crisi del 1929

- Gli "anni ruggenti" negli Stati Uniti
- Il *Big crash*
- Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt

Modulo 6 (2 ore)

Il Nazismo

- Il dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimar
- L'avvento del Nazismo
- Il *Putsch* della birreria, l'arresto di Hitler e il *Mein Kampf*
- Un'ideologia razzista
- Hitler conquista il potere
- La dittatura nazista
- La politica antisemita: le leggi di Norimberga
- La macchina del totalitarismo

Modulo 7 (3 ore)

La Seconda guerra mondiale

- 1939-1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli alleati
- L'Italia fra il 1943 e il 1945

Modulo di Educazione civica (5 ore)

Il lavoro minorile

- Il lavoro minorile nell'Italia dell'Ottocento

L'insegnante

Prof. Ivano Loffredo

PROGRAMMA FINALE
Materia: **Tedesco L2**
Insegnante: **Georg Giovanelli**
Classe: 5 G
Indirizzo: Socio-sanitario
Anno scolastico 2022-2023

Jahresprogramm und erreichte Ziele

Das Jahresprogramm orientiert sich an den Rahmenrichtlinien für den Deutschunterricht an italienischen Oberschulen, den von der Fachgruppe festgelegten Kompetenzrahmen sowie dem an der Schule geführten Buch PERFEKT 3 – Corso di lingua e cultura tedesca per la Scuola secondaria di secondo grado (Loescher Editore). Das Programm wurde im Laufe des Schuljahres mehrmals an das Niveau der Schüler*innen und an deren Interessen angepasst. So musste die Vor- und Nachbereitung des Auslandsaufenthaltes gekürzt bzw. modifiziert werden, da nur 9 Schüler*innen an dem Projekt teilgenommen haben. Das Programm im Bereich Literaturgeschichte wurde gekürzt bzw. angepasst, weil das Niveau sowie Arbeitspensum deutlich unter dem einer 5. Klasse gelegen hat (siehe Klassensituation oben).

Programm	Schuljahr	2021/22	Klasse	5G:
-----------------	------------------	----------------	---------------	------------

Literaturgeschichte

Gedichte zum Thema Stadt (Tucholsky, Zwahlen)

Wolfgang Borchert (Das Brot, Die traurigen Geranien)

Bernhard Schlink: Der Vorleser (Buch und Film)

Geschichte Südtirols 1918-45

Italianisierung

Politik der Denkmäler

Option

Thema Stadt

Stadt Bozen – Stadtgeschichte

Wege beschreiben

Tourismus in Bozen

Faschistische Architektur in Bozen

Textproduktion

Verschiedene Textsorten in Vorbereitung für die schriftliche Matura (Brief/Email, Zeitungsartikel, Stellungnahme, etc.)

Wiederholung wichtiger Elemente der Grammatik (Modalverben, Zeitengebrauch, Satzbau, etc.)

Nürnberg (PCTO)

Stadtgeschichte, wichtige Persönlichkeiten

Orientierung mit Stadtplan und App

Kinobesuch (Sonne und Beton)

Museumsbesuch (Germanisches Nationalmuseum)

Nürnberger Prozesse (Doku-Zentrum)

Praktikumsbericht/Reflexion schreiben

Praktikum/Lebenslauf

Lebenslauf – CV

Small Talk führen

Vorstellungsgespräch führen

Formale E-Mail schreiben

Work and Travel - über Pläne in der Zukunft sprechen

Vor- und Nachbereitung des Auslandsaufenthaltes in Nürnberg (nur 9 Schüler*innen)

Tagespolitische Themen

Kurzvorträge im 1. Semester zu tagespolitischen Themen

Lektüre mehrere Zeitungsartikel zu verschiedenen aktuellen Themen

Videoprojekt faschistische Architektur (zweisprachig)

Architektur im Faschismus

Projekt fasch. Architektur (Loffredo, educazione civica)

Recherche

L'insegnante

Prof. Georg Giovanelli

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Inglese**

Insegnante: **Eva Maria Méndez Blázquez**

Classe: 5G

Indirizzo: Sociosanitario

Anno scolastico 2022-2023

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Growing into Old Age (Zanichelli)

Video didattici livelli A2, B1, B2

Podcasts

Netflix: "Babies", "Chef's Table", "Exit through the Gift Shop"

Schede: grafiche (immagini, schemi, forme), per lavorare in coppia, interazione orale; esercizi di grammatica; dialoghi.

Link: esercitazione grammaticale, dizionari online, dizionario online *Wordreference*

Simulazioni di semplici dialoghi orali.

Attività di scrittura per fissare il lessico, le strutture e l'ortografia.

MODULE	TOPICS	MULTIDISCIPLINARY ASPECTS
1. Psychological development theories	Sigmund Freud The unconscious Mind Psychosexual Stages Oedipus/Electra Complex Dream Analysis Erik Erikson Stages of psychosocial development Jean Piaget Stages of development Howard Gardner Theory of Multiple Intelligences	Psicologia
2. Grant Achatz (Chef's Table)	Clinical trials A chef without taste buds Cancer	Psicologia Igiene e cultura medica
3. From Infancy to early childhood	Education in the UK Education in the USA "Babies": language acquisition (documentary) Psychological theories of development (1)	Italiano-Storia Tedesco Psicologia Diritto
4. Banksy Project	"Exit through the gift shop": documentary Street art: art or vandalism	Diritto Psicologia

5. Disabilities	Autism Down Syndrome	Italiano-Storia Psicologia Igiene e cultura medica Diritto
6. Growing old	Types of eldercare and care homes Major diseases of old age Alzheimer's disease Parkinson's Disease Cardiovascular Diseases	Italiano-Storia Psicologia Igiene e cultura medica Diritto
7. Risky behaviour	Alcohol addiction Teenagers and Drugs Bullying and Cyberbullying	Italiano-Storia Psicologia Igiene e cultura medica Diritto
8. Civics	Children's rights under the European Social Charter Bullying and the law in the UK and in the USA A che cosa serve l'8 marzo? (Gender dynamics Eurac) The European Commission Green Paper in ageing The rights of Persons with Disabilities 2021-2030 Gender inequality at work persists across Europe Health Services in Italy and in the UK	

Programma svolto
Materia: igiene e cultura medico sanitaria
Insegnante: Passarella Marika
Classe: VG
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2022-2023

L'ETA' EVOLUTIVA

Fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; gravidanza e parto; fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embriofetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale e le principali patologie riscontrabili (genetiche, sindrome feto-alcolica). Il SSN la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita.

Periodo neonatale e la prima infanzia, prevenzione neonatale e gli screening metabolici; accrescimento somatico cenni di auxologia. La prevenzione delle principali patologie in età evolutiva (displasia dell'anca, dismorfismi e paramorfismi).

LA SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi e malattie osteoarticolari, malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari; le demenze e la malattia di Alzheimer, la riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale; il morbo di Parkinson e il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito.

LA DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di handicap: classificazione OMS, ICF.

Età evolutiva

I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, disturbi del neurosviluppo, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili, le epilessie; patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. della X fragile, S. di Klinefelter, distrofie muscolari, emofilia, cenni ad altre.

Età anziana

La valutazione clinica dell'anziano, l'anziano fragile, la disabilità nell'anziano (scale di valutazione della auto/non auto sufficienza)

Disagio psichico

Principali quadri clinici di disagio psichico: definizione e classificazione delle psicosi; schizofrenia; sindrome bipolare; depressione maggiore.

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari degli utenti, dei malati cronici, qualità di vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza; l'assistenza e i servizi sociosanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali interventi e servizi.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI INFORMALI -

Le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto; lavorare per progetti; gestione di un piano di intervento; percorso riabilitativo dei soggetti affetti da demenza, da m. di Parkinson, disabilità fisica; presa in carico di un soggetto disabile; progetto e presa in carico PCI.

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI

Figure professionali, competenze e ambiti di intervento; etica professionale e codice deontologico; responsabilità dei diversi ruoli professionali; il volontariato; la figura dell'OSS, principi guida e il ruolo nell'intervento di riabilitazione.

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO - Il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socio-assistenziali di base.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Violenza ostetrica, interruzione volontaria di gravidanza.

Il diritto alla salute nella storia e la nascita dei sistemi sanitari.

La tutela della salute in Italia: dalla Costituzione al SSN (principi fondanti, obiettivi, successive riforme).

Prof.ssa Passarella Marika

Programma svolto
Materia: **psicologia generale ed applicata**
Insegnante: **Vittoria Mastropietro**
Classe: VG
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2022-2023

DOCENTE: PROF.SSA VITTORIA MASTROPIETRO

CLASSE 5^ G

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PROGRAMMA SVOLTO

-Abilità e competenze dell'OSS:

- saper lavorare per gli altri
- la relazione di aiuto
- saper lavorare con gli altri
- saper comunicare in modo corretto

- L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita, separazioni coniugali conflittuali, violenza psicologica sui figli- SAP- mediazione familiare- parent training)

- Intervento sui minori vittime di maltrattamento(fasi: rilevamento, diagnosi, presa incarico)

Gioco e disegno in ambito terapeutico

- Intervento sulle famiglie e sui minori(servizi: socio-educativi a sostegno della famiglia e della genitorialità, residenziali per minori in situazioni di disagio)

L'intervento sugli anziani

Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti: Rot, terapia occupazionale, terapia della reminiscenza

- I servizi a disposizione degli anziani. (Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali

- il Caregiver

L'intervento sulle persone con disabilità

- I comportamenti problema

- i disturbi di attenzione di iperattività (ADHD)

- Interventi sui comportamenti problema (osservazioni, trattamento individuale e familiare, interventi sostitutivi e punitivi)

- Intervento sui soggetti disabili (presa in carico, interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali)

La dipendenza: aspetti generali. I gruppi di auto-aiuto. I servizi a disposizione per i soggetti dipendenti (i Ser.D, le comunità terapeutiche)

La sofferenza psichica. La malattia mentale nella storia , i disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, la depressione. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

Per quanto riguarda le ore di **Educazione civica** è stato affrontato il tema del rispetto e dell'importanza delle emozioni nell'anziano affetto da demenza tramite l'intervento di un'esperta del metodo *Sente-mente*, un modello di cura volto a creare relazioni gentili con le persone che vivono con demenza e Alzheimer. L'argomento è stato ulteriormente approfondito tramite la visione del film *Rughe*

BIBLIOGRAFIA E ALTRO MATERIALE PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ' DIDATTICA

1. La comprensione e l'esperienza di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia
2. Fotocopie, schemi, sintesi, film, materiale postato su Classroom

Bolzano 11 maggio 2023

La docente prof.ssa Vittoria Mastropietro

Programma svolto
Materia: Diritto e Legislazione Sociosanitaria
Insegnante: Rita Mele
Classe: VG
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2022-2023

Diritto e Legislazione Sociosanitaria
 DOCENTE: Rita Mele

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>Impresa individuale ed impresa collettiva Il Terzo settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse forme imprenditoriali, individuali e collettive, comprendendone il funzionamento, • Individuare le caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e le tipologie di forme associative tipiche del settore • Individuare e comprendere il funzionamento dei principali contratti d'impresa applicabili in ambito socio sanitario • Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza. • Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B e le possibili forme di finanziamento • Risolvere situazioni problematiche proponendo soluzioni che coinvolgano i servizi offerti sul territorio • Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti di debolezza del servizio tenendo conto delle risorse, degli strumenti e delle strutture in atto esistenti • Proporre azioni per migliorare i rapporti cittadino – servizio 	<p>TRIMESTRE</p>
<p>Le autonomie territoriali. La legge costituzionale 3/2001 ed il principio di sussidiarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari sul territorio sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. • Individuare l'offerta in ambito socio-sanitario attraverso la mappatura e misurazione delle reti sociali di riferimento presenti sul territorio 	<p>PENTAMESTRE</p>

<p>Qualità e sistema di accreditamento dei servizi</p> <p>I Diritti Umani e la Costituzione Carte dei diritti del cittadino Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati Principi di etica e deontologia professionale La legge 'Basaglia' n. 180/1978</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali • Consultare le carte dei diritti del cittadino utente individuando i diritti che vengono riconosciuti agli utenti e gli standard di qualità dei servizi stessi • Individuare le strutture a tutela dei diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi e conoscerne compiti e funzioni • Utilizzare e trattare dati relativi alle attività professionali nel rispetto delle norme • Distinguere diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario connessi al profilo • Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali <p>Iter legislativo e applicazione</p>	
---	--	--

L'insegnante Prof.ssa Rita Mele

Programma svolto

Materia: **Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

Insegnante: **Paola Cardinaletti**

Classe: VG

Indirizzo: socio-sanitario

Anno scolastico 2022-2023

Libro di testo adottato: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Autori: Ghigini, Robecchi, Carobbo Editore: Scuola e azienda

UNITA' F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio

I processi decisionali e il sistema informativo aziendale

La rilevazione aziendale

Il conto: concetto e classificazione

La contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

UNITA' G: L'ECONOMIA SOCIALE

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il bilancio nelle aziende non profit

Il bilancio sociale degli enti non profit

UNITA' H: Il sistema bancario e le principali operazioni di banca

Il sistema finanziario (cenni)

La classificazione delle operazioni bancarie

Le operazioni di raccolta (cenni)

Le operazioni bancarie di impiego (cenni)

UNITA' I: La gestione del personale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

Il sistema previdenziale e assistenziale

La retribuzione

UNITA' L: L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della qualità

L'impresa e la qualità

Il sistema di gestione per la qualità

Le norme ISO e il regolamento EMAS

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA 6 ORE

Il tema dei Diritti umani è stato affrontato sotto il profilo economico presentando alla classe il libro "L'economia della ciambella. Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo" di Kate Raworth.

L'economia della ciambella rappresenta un nuovo paradigma economico per lo sviluppo

sostenibile in grado di tutelare gli ecosistemi da cui dipendiamo e allo stesso tempo di garantire i diritti fondamentali degli esseri umani.
Il materiale di studio è stato fornito da docente e caricato sulla piattaforma Classroom, composto da estratti del libro, articoli della stampa internazionale e visione e analisi del TED Talk tenuto dall'autrice.

Prof.ssa Paola Cardinaletti

PROGRAMMA FINALE
Materia: **Matematica**
Insegnante: **Paolo Bertazzo**
Classe: 5 G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2022-2023

Esercizi sui limiti di funzioni (per funzioni razionali e razionali fratte, anche con forme indeterminate): limite finito per x che tende ad un numero finito, limite infinito per x che tende ad un numero finito, limite infinito per x che tende a infinito, limite finito per x che tende a infinito, limite destro e limite sinistro. Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Significato geometrico della derivata. Calcolo della derivata prima e della derivata seconda della funzione $f(x) = m x^n$ (anche con n negativo) . Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Definizione di massimo relativo e di minimo relativo. Ricerca dei punti di massimo e di minimo col metodo delle derivate successive della funzione $f(x) = a x^2 + bx + c$.

Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Calcolo di integrali indefiniti ($f(x) = m x^n$), integrale della somma, calcolo di integrali definiti e di aree sul Piano cartesiano tramite gli integrali definiti.

Significato geometrico della derivata. Calcolo della derivata prima e della derivata seconda della funzione $f(x) = m x^n$. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Ricerca dei punti di massimo e di minimo col metodo delle derivate successive.

Integrali indefiniti, integrali definiti, calcolo di aree sul Piano cartesiano tramite gli integrali definiti.

Statistica: media aritmetica, frequenza assoluta, frequenza relativa, istogramma delle frequenze, varianza e scarto quadratico medio.

Nuclei fondanti: 1) Studio di funzioni 2) Statistica

L'insegnante Prof Paolo Bertazzo

PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: Scienze motorie e sportive
DOCENTE: **Maria Viola**
Classe:5G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2022-2023

- Allenamento sulle capacità condizionali e coordinative in palestra
- Giochi tradizionali
- Pallamano
- Basket
- Floorball
- Pallavolo
- Attività all'esterno: Pattinaggio

L'insegnante

Maria Viola

PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: religione
DOCENTE: Sergio Tripodo
Classe:5G
Indirizzo: Sociosanitario
Anno scolastico 2022-2023

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni. L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme. L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

È una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre, sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso dell'anno ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;

- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre, è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432). A lezioni

frontali si sono alternati momenti di discussione e riflessione in classe, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate. Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

PROGRAMMA ANALITICO INTRODUZIONE ALL'ETICA:

Etica individuale ed etica sociale;
Etica laica ed etica religiosa o confessionale; Etica della cittadinanza;
Etica per una società multiculturale;

BIOETICA:

La nascita della Bioetica;
La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics; Interruzione volontaria di gravidanza e legge 194/78;

- DAT (la dichiarazione anticipata di trattamento alla luce dei recenti cambiamenti nazionali);
- Diritti degli animali;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati. Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio.

Vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.

Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.

Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;

Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità.

Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi.

Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze: Gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza, del ruolo della donna nel corso del tempo all'interno dei tre monoteismi. Inoltre, hanno conoscenza abbastanza approfondita del pensiero morale della Chiesa cattolica riguardo a diversi argomenti.

Competenze e capacità: Gli alunni della classe hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello nelle capacità di analisi e confronto. Si sono inoltre mostrati capaci nel prendere

posizione rispetto alle tematiche proposte e nel riflettere su di esse in modo aperto ed articolato.

Hanno imparato ad immergersi in realtà a volte distanti dalla loro per scoprirne le caratteristiche principali e riflettere in modo critico sulle idee di base che in esse si sviluppavano. Hanno compreso che ci sono modi diversi di credere e di vivere la propria fede.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALI DIDATTICI

Bocchini Sergio, Schede delle religioni, EDB 2005.- Solinas Luigi, Tutti i colori della vita, SEI Torino, 2003.

Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, Il seme della Parola, Piemme Scuola Torino, 2003.

Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, Confronti 1-2, Elledici scuola

Eurelle Edizioni 2001.